

Tassisti e commercianti, battaglia sul cambio di senso di marcia in via Bixio

La piccola via Nino Bixio diventa un "caso". Da diverse settimane, nella piccola strada che dà "respiro" tra via Malta e corso Umberto è cambiato il senso di marcia. Pare su richiesta dei tassisti che così riescono a ridurre i tempi di percorrenza di una corsa da e per il centro storico, sfruttando le corsie riservate e la possibilità di "tagliare" su via Bixio.

Solo che il nuovo senso di marcia ha finito per pesare sulle attività commerciali che su quella strada si affacciano. Michele Pantano, che li rappresenta, sintetizza la situazione: "Con il nuovo senso di marcia non passa più nessuno". Affari in picchiata – "abbiamo un calo medio documentabile pari al 30%" – la paura di dover chiudere o traslocare senza riuscire a capire davvero il perché.

"Chiediamo un incontro con i responsabili della Mobilità e Trasporti, così potranno rendersi conto della situazione", spiega il portavoce dei commercianti della zona di via Bixio. Ed in effetti, l'assessore Enzo Pantano apre alla possibilità di tornare a quello che era in precedenza il senso di marcia su via Bixio, ricordando però che c'è un grande posteggio poco distante ed a servizio della zona (il Molo, ndr). E dalla prossima estate, peraltro, i varchi ztl dovrebbero spostarsi all'imbocco di via Malta.

I tassisti, dal canto loro, non sembrano disponibili a rinunciare alla loro "conquista" su via Bixio e il cambio di senso di marcia diventa uno "scontro" tra esigenze e categorie. "Sediamoci e parliamone, senza guerra di religione. Gli stalli di sosta non sono cambiati su via Bixio, andiamo oltre l'abitudine di entrare sin dentro a l negozio con la propria vettura. Noi abbiamo presentato delle esigenze di

viabilità chiare”, replica Miko in rappresentanza della categoria dei tassisti siracusani.

Priolo, chiude per lavori l'ufficio postale di via del Fico: allestito spazio provvisorio

L'immobile che ospita l'Ufficio Postale di Priolo, in via del Fico, resterà temporaneamente chiuso al pubblico dal 21 novembre 2023 al 31 gennaio 2024. A partire da giorno 24 novembre, l'ufficio sarà in appoggio presso lo stesso indirizzo, ma in una struttura provvisoria, dove gli utenti potranno comunque svolgere tutte le operazioni richieste, compreso il ritiro della corrispondenza in giacenza ed i movimenti Postamat. Lo comunica in una nota il sindaco di Priolo, Pippo Gianni, informato dal direttore della filiale di Siracusa, Salvatore Ventimiglia.

La chiusura dell'immobile si è resa necessaria per consentire l'avvio dei lavori tecnici propedeutici alla realizzazione a Priolo del Progetto Polis – Casa dei Servizi di Cittadinanza Digitale. L'Ufficio Postale riaprirà all'interno del proprio immobile a partire da giorno 1 febbraio 2024.

Durante i giorni di chiusura, in appoggio anche gli uffici di Melilli e Villasmundo.

Cento anni dell'Arma Azzurra, a Siracusa una mostra per celebrare l'Aeronautica

Inaugurata a Siracusa la mostra itinerante "Cento anni dell'Aeronautica Militare". Dopo Palermo, quella siracusana è la seconda tappa in regione per un appuntamento che rientra nelle iniziative per festeggiare il secolo di vita dell'Arma Azzurra.

La mostra è stata allestita all'interno dell'Urban Center di via Nino Bixio. A tagliare il nastro è stata il prefetto di Siracusa, Raffaella Moscarella, insieme al sindaco Francesco Italia ed al generale di brigata Romeo Paternò, vice comandante del Comando Scuole/ 3^a Regione Aerea.

Nello spazio espositivo è possibile "leggere" la storia e le tradizioni dell'Aeronautica Militare, mettendo in luce gli avvenimenti che hanno caratterizzato questo lungo periodo.

Dal 3 al 13 novembre la mostra potrà essere visitata gratuitamente, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18; dalle 9 alle 13 il venerdì, sabato e domenica.

Violento scontro sulla Statale 115, due feriti in ospedale

È al vaglio degli investigatori la dinamica dell'incidente avvenuto poco dopo le 19 lungo la Statale 115, nei pressi di contrada Cozzo Villa, poco distante dalla rotatoria del Malibu.

Un impatto violento tra due vetture che ha richiesto l'intervento di due ambulanze del 118 e dei Vigili del Fuoco. Questi ultimi hanno liberato uno dei feriti, rimasto incastrato all'interno di una delle auto. Secondo le prime informazioni, sarebbero due i feriti trasportati al Pronto Soccorso dell'Umberto I di Siracusa. Si tratterebbe di un italiano e di un extracomunitario. Le loro condizioni non desterebbero particolari preoccupazioni.

Due pattuglie della Polizia Municipale si sono occupate dei rilievi e di ausilio al traffico: per consentire i soccorsi, infatti, il tratto di strada è stato chiuso al transito in entrambi i sensi di marcia.

Quattro gol alla Gioiese, il Siracusa adesso mette pressione al Trapani

Il Siracusa fa valere la legge del più forte e in casa della Gioiese terz'ultima, sbriga la pratica con due gol per tempo. Assorbito il contraccolpo psicologico dei tre punti spariti in classifica per via del disastroso ritiro del Lamezia, si presenta in Calabria con la solita, granitica voglia di fare gioco e risultato.

Gli azzurri partono subito forte, mettendo sotto nel gioco i padroni di casa. E dopo un paio di tentativi mancati per un soffio, arriva il primo gol con Ciro Favetta al minuto 24. La Gioiese accusa il colpo e fatica a riorganizzarsi, sotto la pressione costante del rullo compressore Siracusa. Il raddoppio è solo questione di tempo e, in effetti, al 31' ci pensa Forchignone.

In vantaggio di due reti, gli azzurri si concedono una ripresa

in controllo. Ogni accelerazione rischia di trasformarsi in un'occasione da rete. E quando Cacciola decide di fare entrare bomber Maggio, lui ripaga a suo modo: quattordici minuti, due gol. Resta all'asciutto stavolta Alma che può però consolarsi con tre assist. Gioiese annichilita e finale in scioltezza, con l'orecchio al Provinciale di Trapani dopo l'undici del presidente Antonini non va oltre l'1-1 con l'Acireale. Il Siracusa rosicchia due punti e, con una partita in meno, è virtualmente appaiata in classifica alla corazzata granata che pensava invece di essere già in fuga.

Grande viabilità, intensificati i controlli su bus e mezzi pesanti

Parte domani per concludersi il 12 novembre, la nuova campagna di sicurezza stradale "Truck and Bus", organizzata periodicamente da RoadPol, il Network delle Polizie Stradali Europee.

La nuova campagna di controlli interesserà i mezzi pesanti adibiti al trasporto merci, autobus e veicoli destinati al trasporto di merci pericolose, sia di immatricolazione nazionale che straniera, ed avrà luogo in contemporanea in tutti i Paesi dell'Unione Europea, con l'obiettivo di innalzare gli standard di sicurezza stradale in tutto il continente e, allo stesso tempo, di renderli omogenei.

I controlli saranno indirizzati, in particolare, a verificare il rispetto dei limiti di velocità, l'applicazione delle normative sul trasporto delle merci pericolose e sul rispetto dei tempi di guida e riposo dei conducenti. Particolare attenzione verrà poi dedicata alla verifica delle condizioni

psicofisiche degli autisti.

Quest'azione, combinata e coordinata livello Europeo, ha la finalità di sviluppare la coscienza e la consapevolezza da parte di tutti i conducenti professionali che nello stesso momento tutte le forze di Polizia Stradale dell'Unione Europea opereranno con le medesime modalità, strumenti omogenei, ed un obiettivo comune.

La Polizia Stradale di Siracusa ha predisposto sull'intero territorio provinciale, in particolar modo sulle arterie autostradali e sulle strade di grande comunicazione, per tutto il periodo in questione, l'effettuazione di mirati controlli ai mezzi pesanti adibiti al trasporto di merci e di persone.

Gli scout ripuliscono un tratto della costa di Ognina, raccolti rifiuti di ogni genere

Due giorni di lavoro per ripulire un tratto di costa di Ognina, zona Pane e Biscotti. Una decina di scout del Clan SR 7, appartenente alla parrocchia Madre di Dio di viale dei Comuni a Siracusa, si sono dati lì appuntamento per il fine settimana dedicato all'ambiente ed alla cura del territorio siracusano. I ragazzi, di età compresa tra i 17 e i 21 anni, insieme al loro capo scout Salvo Minioto (presidente del Comitato Pane e Biscotti) hanno riempito diversi grandi sacchi con i rifiuti raccolti a Ognina. Separati per frazione, insieme agli ingombranti sono stati raccolti in via del Mar di Giova dove personale Tekra provvederà al ritiro concordato.

L'operazione di bonifica condotta dai volontari era stata

preventivamente autorizzata dal Comune di Siracusa.

Inchiesta sul cimitero, il Comune reintegra a lavoro l'ex direttore ma in altro ufficio

E' tornato a lavoro, come dipendente del Comune di Siracusa, l'ex direttore del cimitero comunale Fabio Morabito, arrestato nell'indagine per la compravendita illegale di loculi. Era stato sospeso dal servizio lo scorso 6 febbraio, non appena raggiunto dalla misura restrittiva della libertà personale. Una misura poi attenuata in obbligo di dimora, come conferma l'avvocato difensore, Francesco Favi.

Palazzo Vermexio ha pertanto deciso di revocare la sospensione, reintegrandolo ma in un ufficio ed in un luogo diverso dai servizi cimiteriali di cui era in precedenza direttore. Per tutta la durata della sospensione, peraltro, era scattata anche lo stop allo stipendio.

Abuso d'ufficio, induzione indebita, falsità documentale e sottrazione di cadavere le accuse, in concorso con una seconda persona. Reati che secondo l'accusa, sarebbero stati commessi in una sorta di traffico illecito di loculi cimiteriali, con un ingiusto profitto quantificato dagli investigatori in oltre 60.000 euro. L'indagine è partita nel 2019, dopo la denuncia di una donna che aveva notato come nella tomba di famiglia fossero riportati nomi di un altro nucleo familiare, senza nessun riferimento alle salme dei suoi congiunti. Ha sporto denuncia e uno dei primi risultati fu il rinvenimento delle spoglie dei suoi parenti nelle cassette degli ossarietti. I

servizi cimiteriali si affrettarono a chiarire che non si era proceduto ad alcuna vendita.

Nel registro degli indagati figurano anche altri 9 nomi. Si tratta di dipendenti e dirigenti comunali, acquirenti dei loculi ed una imprenditrice. Quest'ultima, che svolgeva su incarico del Comune il servizio di esumazione, traslazione ed estumulazione della salme – secondo l'accusa – si sarebbe occupata dello spostamento di resti mortali dai loculi da "mettere a disposizione" nell'ossarietto, anche in assenza della documentazione corretta. Avrebbe, è l'ipotesi, illecitamente "spalleggiato" l'attività di compravendita, al di fuori delle procedure di evidenza pubblica previste e richieste.

Sospetti anche su di un paio di dipendenti dell'ufficio servizi cimiteriali del Comune di Siracusa. Per gli investigatori, avrebbero cercato di "coprire" condotte degli altri indagati poi finite al centro degli approfondimenti dell'indagine.

Anche 5 beneficiari delle "concessioni" hanno ricevuto un avviso di garanzia. Avrebbero collaborato all'assegnazione irregolare delle cappelle, di cui sarebbero stati coscienti e consapevoli. In un primo momento si era ipotizzato potessero essere vittime di truffa. Una ricostruzione poi esclusa dai rilievi di indagine. Il costo per ottenere il "loculo" per i propri cari – secondo quanto emerge anche in alcune intercettazioni telefoniche finite nei faldoni dell'inchiesta – poteva fruttare anche diecimila euro, rigorosamente in contanti. Somme di denaro e appunti con nomi e cifre vennero sequestrate in casa dell'ex direttore del cimitero.

Palazzo Vermexio ha già anticipato la volontà di costituirsi parte civile nel procedimento. Intanto, l'ex dirigente è stato reintegrato a lavoro, in altro ufficio.

Finto suicidio sui social e minacce alla ex, arrestato un 44enne

Un pregiudicato di Pozzallo è stato arrestato a Rosolini, su ordinanza della Procura di Ragusa. Deve rispondere di atti persecutori commessi nei confronti dell'ex compagna.

La vittima si era rivolta ai Carabinieri di Rosolini per denunciare le numerose aggressioni, intimidazioni e reiterate gravi minacce subite da parte dell'ex convivente, che addirittura, inscenava un tentativo di suicidio in diretta su un social network, per convincere la donna a riprendere la relazione.

L'uomo di 44 anni, irreperibile dal 27 ottobre scorso, è stato rintracciato all'interno dell'aeroporto Fontanarossa di Catania.

Dopo le formalità di rito, il 44enne è stato associato alla casa circondariale di Ragusa, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Trasporto urbano, nuove modifiche: terza dorsale, due circolari unificate e i biglietti...

Primo mese di sperimentazione chiuso, arrivano le prime indicazioni sui correttivi da apportare al nuovo sistema di trasporto pubblico a Siracusa. L'assessore Enzo Pantano, di

concerto con i vertici della Sais, ha tenuto in considerazione anche alcune indicazioni arrivate dagli utenti. "Sì, al momento ci sono critiche e lamentele. Per questo stiamo lavorando a qualche modifica con l'azienda", conferma il responsabile della Mobilità e Trasporti.

Nel dettaglio, le prime novità dovrebbero riguardare la creazione di una terza dorsale Belvedere-via Rubino, per evitare che sia necessario, per certi percorsi, dover utilizzare tre corse e due coincidenze. In effetti, troppo per una città delle dimensioni di Siracusa.

Altra novità dovrebbe essere l'unificazione delle circolari Akradina ed Epipoli sempre nell'ottica di "tagliare" il numero di coincidenze. Aumenteranno, invece, da 4 a 5 al giorno le corse da e per le contrade marinare, con modifica di alcuni orari per renderli più utili a chi deve recarsi a lavoro (e successivamente rientrare a casa).

"Dobbiamo migliorare, ma la strada è quella giusta. Il nostro obiettivo, come amministrazione, è di arrivare ad un servizio sempre più efficace. Qualcuno dice che era meglio prima con Ast? Sorrido. Eravamo rimasti con 6 bus, oggi in circolazione c'è una flotta di 14 mezzi, con sostituzioni immediate in caso di guasto. Ed anche i due minibus elettrici del Comune di Siracusa sono su strada, impiegati nella circolare Ortigia", aggiunge Pantano.

Quanto ai biglietti, metabolizzate le novità relative ai costi sono adesso emersi altri aspetti critici. Ad esempio, i ticket giornalieri da 3 euro sono difficili da trovare nei punti vendita. Si possono acquistare a bordo ma con una maggiorazione di 30 centesimi. Non è invece possibile acquistare a bordo il biglietto da 90 minuti, dal costo di 1,50. Il ticket di uguale importo che si compra sul bus è valido per una corsa (1,20 + 0,30 di maggiorazione).